

**LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
LE NUOVE REGOLE DEL GIOCO PER IL CONTRASTO
AGLI ABBANDONI,
ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA IMPLICITA,
ALL'ORIENTAMENTO INCONSAPEVOLE**

IC OSPITALETTO

19 MARZO 2024

Marialicia Fossati

-

Diego Parzani

ALCUNE PRECISAZIONI DI METODO E NORMATIVE

**1. DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO
MONITORATO NELLA LOGICA DELLA QUALITA' E DEL MIGLIORAMENTO**

**2. L'AUTONOMIA FUNZIONALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:
L'AMBIGUITA' DELL'AFFERMAZIONE CHE UN'INNOVAZIONE E' «CALATA
DALL'ALTO». ELEMENTI DI VERITA' E ALIBI**

QUESTIONI APERTE E MAI AFFRONTATE STRUTTURALMENTE NELLA SCUOLA ITALIANA

[di cui si ha piena consapevolezza da parte dei docenti /
professionisti dell'apprendimento?]

1. **INSUCCESSO SCOLASTICO** [cfr. target dei PdM delle istituzioni scolastiche]
2. **DISPERSIONE SCOLASTICA SOPRATTUTTO IMPLICITA** [dati INVALSI ed esiti degli studenti al termine delle classi seconde e quinte: rapporto tra valutazione numeriche ed acquisizione delle competenze / DL 19 del 2 marzo 2024]
3. **COMPETENZE AUTO ORIENTATIVE CARENTI DEGLI STUDENTI:** le conseguenze
4. **INCAPACITA' [INDIFFERENZA ?] DA PARTE DI MOLTI [TROPPI?] DOCENTI A SUPPORTARE LO STUDENTE NELL'ELABORAZIONE / RIPENSAMENTO DEL PROPRIO PERCORSO DI STUDI**

POLO PROVINCIALE DELL'ORIENTAMENTO DI BRESCIA

DISPERSIONE SCOLASTICA NELLA PROVINCIA DI BS TRA AS 2018-19 E 2021-22

- LA NECESSITA' DI ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO A DISPERSIONE ESPlicita E AD INSUCCESSO SCOLASTICO PREVISTE DA PNRR MISSIONE 4 ED IN PARTICOLARE DI QUELLE RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO
- I RIORIENTAMENTI DEGLI ALLIEVI NELLA SECONDARIA SUPERIORE: ORDINAMENTI PIU' INTERESSATI E TENDENZA AD UNA SCELTA NON CONSAPEVOLE, MA RITENUTA PIU' FACILE

[vedi pagg 2-3 file Polo provinciale dell'orientamento Brescia]

Perchè la necessità di una **serie di riforme** finanziate con i fondi PNRR?

- l'Italia è il Paese dell'UE con **il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET)**
- l'Italia risulta penalizzata rispetto all'Europa sia per **l'abbandono anticipato** dello studio sia per la **distanza tra domanda e offerta di lavoro**
- per affrontare e risolvere queste criticità è necessario **agire lungo tutto il percorso di istruzione**
- occorre arricchire la scuola obbligatoria e secondaria di secondo grado con **l'insegnamento delle abilità fondamentali e delle conoscenze applicative coerenti con le sfide che la modernità pone**
- non si può più pensare ad **iniziative episodiche**



necessità di un **sistema strutturato e coordinato di interventi** che, a partire dal **riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti** li accompagni in maniera sempre più **personalizzata** a elaborare in modo critico e proattivo un loro **progetto di vita, anche professionale**

PNRR ISTRUZIONE-pluralità di riforme e finanziamenti in Missione 4 –Istruzione **L'ORIENTAMENTO COME AZIONE DI SISTEMA**



Interconnessioni da valorizzare nella progettazione dei moduli



PNRR-Scuola
4.0
Azioni 1 e 2

I moduli di orientamento formativo

D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21 modificato dalle Legge di Bilancio 2023 n° 197 del 29.12.2022

Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica [...]

Art. 3 c. 2 - I percorsi di orientamento si inseriscono strutturalmente nel primo biennio e negli ultimi tre anni di corso della scuola secondaria di secondo grado e nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, **anche utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa** previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89, **nonché specifici strumenti di supporto all'orientamento**, individuati dalle Linee guida adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito per potenziare le azioni nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in **moduli curriculari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.** *Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado* e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, le attività di cui al secondo periodo consistono in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, **anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.**

Art. 3, c. 3-bis. **Nel Piano dell'offerta formativa** e sul sito istituzionale delle istituzioni scolastiche vengono indicate le iniziative di orientamento poste in essere.

UNA PRECISAZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA

- ❑ LA NATURA POTENZIALMENTE ORIENTATIVA DELLA DIDATTICA QUOTIDIANA [DISCIPLINARE / DI ASSE CULTURALE / «TRASVERSALE»] IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

[LE POTENZIALITA' – I LIMITI – LA NECESSITA' DI UN PENSIERO «RICORSIVO» DELLO STUDENTE CHE RITORNI SULL'ESPERIENZA E LE DIA SENSO]

- ❑ LA NATURA OBBLIGATORIAMENTE ORIENTATIVA DELLE ATTIVITA' INSERITE NEI MODULI ANNUALI DI *ALMENO 30 ORE* DA PROGRAMMARE PER LE CLASSI PRIME, PER LE SECONDE E PER IL TRIENNIO

[LE CARATTERISTICHE DI TALI ATTIVITA' – LO **STRUMENTO** UTILE DELLE **MATRICI** IN CUI INSERIRLE – IL FONDAMENTALE **MOMENTO VALUTATIVO / AUTOVALUTATIVO**]



LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMPETENZE CERTIFICABILI

LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

[UNA PROLIFERAZIONE PROBLEMATICATA]

Nuove norme e nuove competenze

Il tema delle competenze, della loro valutazione e in parte anche della loro certificazione riguarda anche una serie di norme che in questi ultimi anni sono state introdotte nella scuola che, per quanto conosciute e applicate, sono frammentate e senza un quadro di riferimento comune.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Linee guida adottate con Decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774
Competenze di educazione civica	Legge n. 92/2019 e Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35
Competenze per la transizione ecologica e culturale	D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, art. 10
Competenze STEM	Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 552 lett. a); D.M. n. 184/2023
Competenze digitali	PNRR (M4C1-I 3.1-16-17) corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti
<u>Competenze per l'orientamento</u>	Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
Competenze di educazione finanziaria	Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola

I quadri di riferimento delle competenze in UE

- ❑ **proliferazione continua di quadri di riferimento per la promozione di nuove competenze** in ambito formativo ed educativo.
- ❑ **si assiste ad una scissione** fra le policy europee e quelle nazionali, nello specifico fra le **Raccomandazioni** a livello europeo, **le Indicazioni** a livello nazionale e **il Curricolo** a livello di singola Istituzione scolastica.

EntreComp	quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali	15 competenze
LifeComp	quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita	9 competenze
GreenComp	quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale	12 competenze
DigComp	quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti	21 competenze
Competenze per la cultura democratica	quadro comune europeo per la cultura democratica	20 competenze
Competenze economiche e finanziarie	quadro comune europeo per le competenze economiche e finanziarie

COGNITIVE E NON COGNITIVE SKILLS

COGNITIVE SKILLS [o HARD SKILLS]

Legate alla capacità di esame e rielaborazione delle informazioni

ABILITA' DI CALCOLO

ABILITA' VERBALI

ABILITA' LOGICHE

CAPACITA' DI MEMORIZZAZIONE

NON COGNITIVE SKILLS [o SOFT SKILLS]

Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate a personalità. Ad esempio:

MOTIVAZIONE

PROATTIVITA'

CAPACITA' RELAZIONALE

RESILIENZA

I modelli di certificazione delle competenze in uso

Attualmente sono previsti diversi modelli di certificazione delle competenze

	<i>norma</i>	<i>base di riferimento</i>
Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione	D.M. n. 742/2017	Raccomandazione UE 2006
In assolvimento dell'obbligo di istruzione	D.M. n. 9/2010	competenze chiave di cittadinanza con riferimento a quattro assi culturali (D.M. n. 139/2007)
Istruzione degli adulti – Percorsi di primo livello	D.P.R. n. 263/2012 e <i>Linee guida</i> del 12 marzo 2015 – Nota DGOSVI prot. 22381/2019	competenze chiave di cittadinanza con riferimento a quattro assi culturali (D.M. n. 139/2007)
Istruzione professionale	D.M. n. 267/2021	UdA quale insieme significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente

La **Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018**, per quanto sia il punto di riferimento a cui si rifanno continuamente i documenti dell'UE, di fatto non è stata assunta e divulgata dal MIM prima del 2023-24

**IL SUPERAMENTO SOSTANZIALE
DELL' ACCENTUATA DIFFERENZIAZIONE
DELLE POSSIBILI TIPOLOGIE DI COMPETENZE DI RIFERIMENTO**
[AS 2023 -2024]

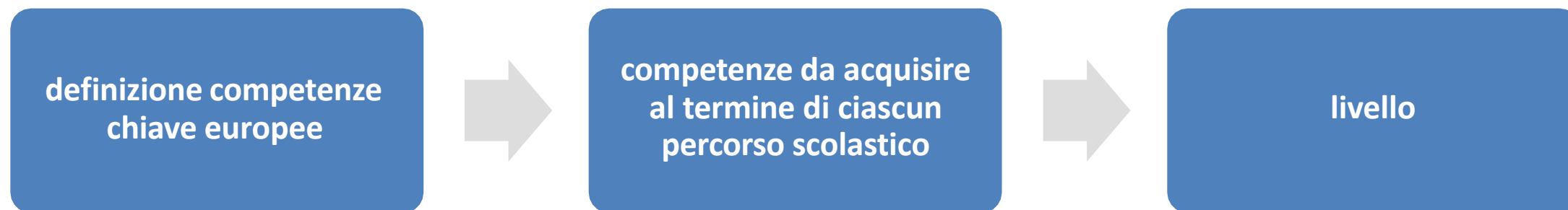
LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO CONTINUO
[UE 2018]

E

LE POSSIBILITA' DI UNA LORO DECLINAZIONE

Il raccordo dei modelli

- ❑ **base di riferimento:** Raccomandazione UE del 2018
- ❑ **modello di riferimento** è quello per la scuola primaria e per il termine del primo ciclo (D.M. n. 742/2017), adattato alle specificità del secondo ciclo con attenzione, in particolare, al momento dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- ❑ per la certificazione in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dal **primo livello dei CPIA** le competenze chiave europee sono declinate tenendo a riferimento gli assi culturali del D.M. n. 139/2007 e la legge n. 92/2019 per quanto attiene alle competenze relative alla cittadinanza digitale
- ❑ **struttura:**
 - a) frontespizio
 - b) descrizione analitica delle competenze



Competenze chiave per l'apprendimento permanente

*È necessario innalzare il livello di padronanza delle **competenze di base** (**alfabetiche, matematiche e digitali**) e sostenere lo sviluppo della capacità di **imparare a imparare** quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.*

- ❑ **L'apprendimento non formale e informale** svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa
- ❑ **Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza**, ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società
- ❑ Elementi quali il **pensiero critico**, la **risoluzione dei problemi**, il **lavoro di squadra**, le **abilità comunicative e negoziali**, le **abilità analitiche**, la **creatività** e le **abilità interculturali** sottendono a tutte le competenze chiave

Le 8 competenze chiave – UE 2018

Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</p> <p>La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>

Le 8 competenze chiave – UE 2018

Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

ESEMPLIFICAZIONE DI STRUMENTI OPERATIVI DI APPLICAZIONE DELLE INNOVAZIONI NORMATIVE E DIDATTICHE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO E DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- MATRICI DEI MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME – SECONDE E TRIENNIO ELABORATE PER A.S. 2023-24 IN IIS ANTONIETTI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE / AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INSERITE NELLE MATRICI ELABORATA PER A.S. 2023-24 IN IIS ANTONIETTI
- UN LAVORO IN FIERI: UNA POSSIBILE E FLESSIBILE DECLINAZIONE DEI VARI QUADRI DI RIFERIMENTO DI COMPETENZE IN FUNZIONE DELLE COMPETENZE UE DI APPRENDIMENTO CONTINUO

Il superamento –parziale – della «frammentazione» delle competenze da certificare: il DM 14 del 30.01.2024

- ❑ Esame di alcuni passi significativi del DM 14/2024:
 - ✓ gli elementi di maggiore innovazione
 - ✓ alcune criticità [in attesa di specifiche Linee guida operative]
- ❑ Analisi del nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze chiave UE per l'apprendimento continuo (o <di orientamento>) da compilare al termine dell'obbligo scolastico [*ma non solo*]
- ❑ Un confronto con il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico precedente in applicazione del DM 139 del 22.08.2007

CONTRASTO AD INSUCCESSO ED A DISPERSIONE SCOLASTICI /
POTENZIAMENTO DEL RUOLO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA:
LA CENTRALITA' DELL'ANALISI ATTENTA DEI DATI INVALSI GRADO VIII E X
[ANCHE IN FUNZIONE DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE]

1. UN ESEMPIO DA IIS ANTONIETTI: CONFRONTO ESITI INVALSI SECONDE / ESITI PROVE DI USCITA DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO LICEO – IT – IP / VALUTAZIONI NUMERICHE PROPOSTE NELLO SCRUTINIO FINALE DELLE SECONDE
2. UN ESEMPIO DA IIS ANTONIETTI: IL RAPPORTO TRA RISULTATI INVALSI VIII GRADO / CONSIGLIO ORIENTATIVO E VOTAZIONE COMPLESSIVA ATTRIBUITA A FINE SECONDARIA DI I GRADO / ESITI TEST DI INGRESSO DISCIPLINARI ALL'INIZIO DELLA PRIMA SUPERIORE / ESITO FINALE CLASS PRIMA
3. IIS ANTONIETTI: PRESENTAZIONE GRIGLIA RACCOLTA ESITI TEST INGRESSO CLASSI PRIME LICEO – IT - IP

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITA' LABORATORIALE

- ❑ Suddivisione di ciascuno dei due gruppi laboratoriali in due sottogruppi, in modo da formare quattro cdc simulati di classi prime di liceo e IT (distribuzione dei docenti delle diverse classi di concorso in modo da formare simul / cdc con insegnanti di differenti discipline)
- ❑ Assegnazione a ciascun simul / cdc dello stesso compito in modo da poter confrontare gli esiti dell'attività: i cdc – *sfruttando i materiali consegnati in versione cartacea* – dovranno focalizzare alcuni elementi di programmazione annuale tenendo conto dei livelli di partenza del gruppo classe e facendo riferimento ad alcune indicazioni guida fornite.